COMUNICATO STAMPA

UN DECRETO PER SOPPRIMERE LA COMMISSIONE NAZIONALE PARITA'

Apprendiamo con viva preoccupazione che sarà presentato domani, 3 luglio 2003 al Consiglio dei Ministri, il decreto annunciato dalla Ministra per le pari opportunità On. Stefania Prestigiacomo, **con il quale sarà sancita la fine della Commissione nazionale parità**.

Con tale decreto, infatti, la Commissione diventerebbe un Comitato del Ministero, privo di autonomia funzionale e decisionale, con mere funzioni di consulenza e studio e al solo servizio della Ministra per le pari opportunità. Dalla sua composizione, verrebbero escluse le rappresentanti politiche, che evidentemente per la Ministra non compongono la società civile, a scapito di una trasversalità di opinioni e di iniziativa che è stata in questi anni, assieme all'autonomia di elaborazione e proposta, la grande ricchezza della Commissione nazionale parità, e che ha consentito alle donne italiane di vincere molte battaglie.

In una fase in cui le contraddizioni e le difficoltà delle donne in Italia rimangono irrisolte, e soprattutto la rappresentanza politica continua a essere al minimo livello, l'obiettivo non dovrebbe essere quello di ridurre gli organismi di parità, ma al contrario di rafforzarli sostenendone le specificità.

La Commissione nazionale parità rappresenta un luogo originale di elaborazione delle politiche delle donne e ha consentito la crescita delle conoscenze su temi centrali come la dignità delle donne, la necessità delle politiche di conciliazione tra lavoro e vita familiare, una maggiore presenza nei luoghi istituzionali e decisionali.

Questo compito non si è esaurito.

C'è invece il rischio di iniziare il semestre di Presidenza europea con un atto che contraddice tutta le politiche intraprese, rispetto a tale materia, dall'Unione europea, che - attraverso la legislazione, le pratiche, le direttive - sta sostenendo un grande sforzo per implementare momenti e luoghi a favore della promozione delle donne, della parità e delle pari opportunità tra uomini e donne.

Marina Piazza
Presidente Commissione nazionale parità
Presidenza del Consiglio dei Ministri

2/7/2003

Ufficio stampa
06/42153392 - cell. 339/2947836